

Il Fatto quotidiano pubblica una lettera firmata da due docenti dell'Università di Bologna, I due sollevano alcuni dubbi sul procedimento di selezione del nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Alma Mater, denunciandone la "scarsa trasparenza". Nel mirino la clausola secondo cui le scelte del comitato che seleziona le rose di candidati sono insindacabili. In questo modo, rilevano, nessuno potrà conoscere "i nomi e i curricula di coloro hanno partecipato a un bando di selezione pubblica per il nuovo Cda".

(Fonte: [Il Fatto quotidiano](#) – Emilia-Romagna 03-05-2012)